

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ragazzi/e espulsi dalla scuola

Mi hanno riferito che ci sono dei minorenni che pure avendo l'obbligo di frequentare la scuola vengono espulsi perché per vari motivi non si riesce a gestirli. Anche quando questi ragazzi/e rimangono all'interno della scuola vengono, con molta fatica, gestiti dai docenti che, con molta buona volontà, ma poco sostegno da parte dei due Dipartimenti (educazione, cultura e sport - sanità e socialità), cercano di portarli alla fine del periodo dell'obbligo. Quando non si riesce a gestire il caso, si scarica il problema sulla famiglia, che molte volte è una famiglia monoparentale, espellendo l'allievo dalla scuola senza pensare che i problemi di questi ragazzi/e si ripercuoteranno sulla società negli anni futuri.

Chiedo quindi al CdS:

- quanti sono stati i ragazzi/e nel periodo della scuola dell'obbligo negli ultimi 10 anni che hanno avuto dei gravi problemi di inserimento nella scuola?
- è aumentato il numero dei minorenni che hanno problemi di inserimento e di partecipazione al programma scolastico?
- è aumentato il numero dei giovani che hanno problemi familiari?
- come vengono aiutati questi ragazzi in difficoltà a trovare un proprio percorso all'interno della scuola?
- che aiuto viene dato ai docenti?
- quanti sono i ragazzi/e che sono stati espulsi dalla scuola dell'obbligo?
- sono aumentati negli ultimi anni?
- cosa viene fatto per questi ragazzi/e?
- come vengono aiutati e come viene supportata la famiglia in queste situazioni difficili?
- in quali strutture vengono inseriti o rimangono a casa?
- ci sono strutture in Ticino che li possono aiutare?
- ci sono degli interventi coatti che li inseriscano in strutture chiuse?
- chi decide questo tipo d'intervento?
- i risparmi nel sociale e nella scuola non hanno reso più difficile la gestione di questi problemi?
- risparmiando in questi due fronti, non si arrischia di avere dei problemi maggiori nel futuro?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI